

ORIGINALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 244 del 3 GIU. 2014

OGGETTO: "Riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico- Completamento lavori di restauro edificio ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili- Approvazione progetto obiettivo per il personale impegnato nello svolgimento del servizio mirato a contrastare la "Marginalità sociale"- C.U.P.: C36J11000010006 - Codice identificativo: SI_1_2787

L'anno duemila quattordici il giorno tre del mese di giugno in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di

SINDACO

e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
LOMBARDO Francesco
FAZZINO Vito
CASTELLANO Maria Rosa
CAMPAGNA Marco
CENTONZE Antonino

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

	PRIS.	ASS.
- Sindaco	✓	
- Assessore	✓	
- Assessore	✓	
- Assessore		✓
- Assessore		✓
- Assessore	✓	
- Assessore	✓	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con l. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

PREMESSO che con Decreto D.D.G.n.2666 del 30.12.2010, Fondi FESR Sicilia 2007/2013 Linea Intervento 6.1.4.1., inserito nel "PISU Selinunte", è stata finanziata l'opera pubblica relativa al "Completamento intervento di restauro ex ECA con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per l'utilizzo quale centro per la prevenzione di rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge 328/2000" per l'importo complessivo di € 1.300.000,00;

CHE tra gli interventi contemplati nel progetto suddetto è compresa, anche, l'attuazione di un progetto per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000 per un importo complessivo di € 215.850,43;

CHE gli interventi strutturali dell'edificio dell'ex ECA sono stati ultimati in data 15.06.2013, mentre è in itinere l'individuazione dei professionisti esterni che svolgeranno, in collaborazione con il personale interno all'Ente, il servizio di contrasto alla "Marginalità Sociale", così come previsto dal progetto generale, che dovrà essere concluso e rendicontato entro e non oltre il 31.12.2014;

CHE con deliberazione della G.M. n.89 del 27.02.2014 è stato approvato il progetto per il contrasto alla "Marginalità Sociale" e che nell'allegato "D" "Stima dei Costi" è stata prevista, per l'attività del personale interno all'Ente, la somma complessiva di € 63.159,71;

VISTO in ultimo il provvedimento del dirigente del 3° Settore Servizi Tecnici n. 330 del 16.04.2014, con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro per il suddetto progetto, modificando il Responsabile del progetto ed il Responsabile dei Servizi Sociali;

VISTA la nota prot. 1603/U.T. del 18.04.2014 con la quale il Dirigente del 3° Settore comunica, al Presidente di parte Pubblica ed al Presidente R.S.U. della delegazione trattante, l'inserimento della somma vincolata, pari ad € 63.159,71, nel redigendo FES 2014;

VISTO l'art.15 del C.C.N.L. dell'1.04.1999 che prevede specifiche disposizioni di legge "Partita di giro, somma identica in entrata ed in uscita";

VISTA la deliberazione di G.M. n.212 del 02.05.2003 "Sistema permanente per la valutazione del personale (art.6 e C.C.N.L. 1.4.1999) – Modifica ed integrazione della deliberazione di G.M. n.554 del 15.11.2000" che prevede, tra l'altro, la metodologia per la valutazione attraverso il punto parametrico e quindi la ripartizione della quota da attribuire ai dipendenti;

CONSIDERATO che è necessario ed opportuno approvare il progetto obiettivo dell'ammontare complessivo di € 36.459,71, da destinare nella ripartizione al personale che partecipa al progetto, così come individuato con il Provvedimento Dirigenziale n.330 del 16.04.2014, secondo i parametri stabiliti dalla sopracitata deliberazione di G.M. n.212 del 02.05.2003;

Visto il parere del nucleo di valutazione allegato A.

espresso nel progetto obiettivo allegato "B"

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa:

- 1) - **APPROVARE** come approva, il progetto obiettivo, per il personale interno all'Ente, avente per oggetto: "contrasto alla marginalità sociale per i soggetti diversamente abili ed extra comunitari" inserito tra le somme in amministrazione del progetto generale *"Riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico: Completamento intervento di restauro ex ECA (Ente Comunale di Assistenza) con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per utilizzo quale centro per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000"* finanziato con Decreto D.D.G.n.2666 del 30.12.2010, Fondi FESR Sicilia 2007/2013 Linea Intervento 6.1.4.1., inserito nel "PISU Selinunte;
- 2) - **DARE ATTO** che la somma prevista dal sopracitato progetto obiettivo ammonta a complessivi €. 36459,71 secondo quanto previsto dall'allegato "D" del progetto "Contrasto alla Marginalità Sociale" approvato con deliberazione di G.M. n.89 del 27.02.2014;
- 3) - **DARE ATTO** che la suddetta somma vincolata sarà inserita, ai sensi dell'art.15 nel costituendo fondo FES 2014 e che nella ripartizione la stessa somma sarà destinata al personale che partecipa al progetto obiettivo.
- 4) **DEMANDARE** al Dirigente il compito di provvedere alla liquidazione delle spettanze dovute al personale, con propria Determina a seguito di relazione redatta dal Responsabile del progetto.

Il presente documento è stato approvato per primo la percentuale
di consenso della somma della
L. n. n. n. n. n.



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO
SELINUNTE**

Provincia di Trapani

Palazzo Pignatelli - Piazza Umberto I n. 5
91022 Castelvetro (TP) - tel. 0924-909226 - fax: 0924903846



**Staff del Segretario
Generale**

*Nucleo di Valutazione
e
Controllo di Gestione*

Al Dirigente del III Settore

Ufficio Tecnico

Al Sindaco

LORO SEDI

e p.c.

Oggetto: Progetto obiettivo per il personale impegnato nello svolgimento del servizio mirato a contrastare la marginalità sociale nell'ambito del progetto "Riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico conseguente ai lavori di restauro dell'edificio ex ECA".

Il Nucleo di Valutazione, riunitosi in data 3 giugno 2014, ha esaminato il progetto in oggetto, trasmesso con nota prot.gen. 24369 del 03/06/2014, ritenendo di dovere validare lo stesso, in quanto finalizzato al perseguimento di obiettivi specifici che esulano dall'attività ordinaria del settore, fermo restando la necessità che venga rispettata pedissequamente la metodologia approvata con delibera di G.M. n. 212 del 2/05/2003.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

Dott. Livio Elia Maggio

Protocollo Generale n° del 03/06/2014

Protocollo di Settore n° 174 del 3/6/2014

Si risponde a protocollo n° del

Segretario Generale: Dott. Livio Elia Maggio E-mail: emaggio@comune.castelvetro.tp.it PEC: emaggio@pec.comune.castelvetro.tp.it

Istrut. Amm. vo: Sig.ra Giovanna Mantova E-mail: gmantova@comune.castelvetro.tp.it PEC:



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Siciliana
Dipartimento della Programmazione



PO FESR
Sicilia 2007/2013

Allegato B



COMUNE DI CASTELVETRANO

PROVINCIA DI TRAPANI

"PO FESR SICILIA 2007/2013
Linea di Intervento 6.1.4.1"

PROGETTO: "CONTRASTO ALLA MARGINALITA' SOCIALE ED INTEGRAZIONE PER SOGGETTI DIVERSAMENTI ABILI ED EXTRA-COMUNITARI" (relativo al servizio da effettuare nell'ambito del progetto: *"Proposta di riqualificazione urbana funzionale per la valorizzazione dei servizi urbani nel centro storico: Completamento Intervento di restauro ex ECA (Ente Comunale di Assistenza) con interventi di efficientazione energetica ed impianto di dispositivi di autoproduzione da fonti rinnovabili, per utilizzo quale centro per la prevenzione dei rischi di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita in coerenza con la Legge n°328/2000"*)

**PISU SELINUNTE – COMUNE DI CASTELVETRANO – RESTAURO EX ECA –
Misura 6.1.4.1**

**PROGETTO DI MIGLIORAMENTO RELATIVO
ALL'ATTIVITA' SVOLTA E DA SVOLGERE
PER IL CONTRASTO ALLA MARGINALITA' SOCIALE
DAL PERSONALE INTERNO ALL'ENTE**

Premesso che con delibera di GM n. 89 del 27.02.2014, è stato approvato il progetto relativo ai servizi che l'Ente fornirà ai cittadini extra-comunitari e cittadini diversamente abili.

Tale progetto prevede l'attuazione di tutta una serie di attività finalizzate al contrasto della marginalità sociale ed integrazione per soggetti diversamente abili ed extra-comunitari, nell'ambito dell'opera generale avente per oggetto il risanamento conservativo dell'edificio comunale denominato ex ECA.

Il progetto per il miglioramento, prevede la pianificazione di tutte le attività propedeutiche all'implementazione del progetto stesso.

La struttura del gruppo di lavoro nominato, in ultimo, con la determina dirigenziale n.330 del 16.04.2014, delineata all'interno del progetto permette di definire un sistema di valutazione, trasparenza ed integrità, mediante la definizione di obiettivi e la misurazione dei livelli di raggiungimento degli stessi, costituendo un importante strumento per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle iniziative già intraprese e da intraprendere, in una fase di start-up in cui è di fondamentale importanza la pianificazione strategica dei più importanti asset (abilità, attività) del team del progetto.

Lo sforzo in tal senso assume ancor più peso se correlato alla carenza di risorse disponibili ed al limitato periodo in cui dovrà essere attuata l'attività del gruppo di lavoro.

In particolare ai fini della rappresentazione dei risultati complessivi vengono individuati i seguenti asset strategici:

- Sviluppo organizzativo delle risorse umane;
- Partecipazione del beneficiario alle attività di socializzazione;
- Miglioramento delle condizioni di vita del beneficiario;
- Valutazione del sistema progettuale;
- Trasferimento delle buone pratiche in ambito dei servizi sociali a sopracitati soggetti beneficiari.

L'organigramma dello stesso, costituito da personale, con ruoli e competenze funzionali alla migliore implementazione del progetto è così suddiviso con la descrizione delle varie attività svolte dal personale stesso.

ORGANIGRAMMA DEL PROGETTO

Fasi di attuazione - Tre macro fasi:

FASE 1- Impostazioni preliminari :

- **n.1 Assistente Sociale** – Redazione del programma socio assistenziale con la rilevazione del grado di non autosufficienza dei beneficiari; Definizione delle prestazioni (creazione di punti di ascolto e di laboratori per le attività da svolgere); Coordinamento degli operatori esterni individuati.
- **n.2 Coordinatori del progetto** – Redazione della fase propedeutica all'individuazione delle figure professionali esterne all'Ente : -Avviso manifestazione di interesse; Determine a contrarre; Inviti per la partecipazione alle procedure negoziate di cottimo fiduciario per le figure professionale e per i servizi connessi alla 1° Fase (catering, depliant e spot pubblicitari, nell'ambito dell'organizzazione del seminario di apertura del progetto di marginalità); -Espletamento gare di cottimo fiduciario; -Attività preliminare alla redazione dei contratti e redazione degli stessi.
- **n.6 Assistenti amministrativi** diretti e coordinati dalle sopracitate figure nell'espletamento delle mansioni sotto riportate.

Intervento	N. personale utilizzato	Attività intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazione
Cabina di regia (coordinamento e studio, del progetto) Attuazione ed individuazione soggetti esterni all'Ente	n. 5 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro) -n.1 Assistente Sociale -n.1 Istruttore Direttivo Tecnico -n.1 Istruttore Amministrativo -n.2 Assistenti Amministrativi.	Questa fase di studio e ricerca ha lo scopo di creare un'idea promozionale volta soprattutto a far conoscere le problematiche di una fascia più debole della popolazione, al fine di evitare le discriminazioni, promuovendo relazioni del sé e del territorio; Predisposizione procedure di gara per l'affidamento dei servizi a soggetti esterni	Studio di statistiche con particolare attenzione alle problematiche legate al territorio.	Comune di Castelvetrano	Comune di Castelvetrano (gruppo di lavoro)	Schede di valutazioni mensili
Seminario di apertura progetto	n. 4 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro) -n.4 Istruttori tecnici ed amministrativi	Il seminario ha il duplice obiettivo di stimolare il dibattito sulle problematiche legate al disagio sociale e di fare emergere le possibili soluzioni.	Relazionare sulle problematiche legate al disagio sociale e sulle possibili soluzioni.	Comune di Castelvetrano	Circolo Gioventù. Sistema delle piazze	Schede di valutazioni mensili

FASE 2- Operativa

- Creazione di un punto di ascolto per gli utenti e le famiglie di appartenenza, svolgendo anche attività di accoglienza e segretariato per le figure professionali esterne all'Ente.
- Assistenza tecnico organizzativa del personale esterno all'Ente.
- Rendicontazione mensile delle attività svolte, con la tenuta di registri di presenza per le figure professionali esterne all'Ente.
- Liquidazione mensile, a seguito presentazione di fatture, per le prestazioni dei servizi svolti dalle figure professionali esterne all'Ente.

Intervento	N. personale utilizzato	Attività intervento	Metodologia	Affidatario del servizio	Sede di svolgimento (Comune)	Modalità di monitoraggio e valutazione
Cabina di regia	n. 9 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Questa fase prevede l'affiancamento, la direzione e la sorveglianza dell'attività effettuata dai soggetti esterni;	Indicazione e coordinamento delle attività da svolgere, calendarizzazione, organizzazione turni ecc.	Comune di Castelvetrano	Locali comunali ex ECA.	Schede di valutazioni mensili
Attività didattiche	n. 9 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Affiancamento alle attività didattiche e formative degli esperti esterni.	Relazionare sulle problematiche legate al disagio sociale e sulle possibili soluzioni.	Comune di Castelvetrano	Locali comunali ex ECA.	Schede di valutazioni mensili
Attività amministrative	n. 3 dipendenti del Comune (gruppo di lavoro)	Attività di implementazione monitoraggio "Caronte", rendicontazione e rapporti con l'Assessorato Regionale alla Famiglia		Comune di Castelvetrano	Locali comunali	Schede di valutazioni mensili

FASE 3-Conclusione lavori.

Tali fasi, prevedono inoltre una serie di attività già affidate all'esterno ed una serie di attività da svolgere a cura di personale dell'ente e precisamente:

- Organizzazione seminario di chiusura del progetto con la pubblicazione dello spot pubblicitario conclusivo del progetto, realizzato dalla ditta aggiudicataria.
- Supervisione dei depliant conclusivi al progetto stesso.
- Liquidazione finale, a seguito presentazione di fatture, per le prestazioni dei servizi svolti dalle figure professionali esterne all'Ente.
- Rendicontazione contabile finale, da trasmettere all'Assessorato alla famiglia e da inserire nel sistema di monitoraggio "Caronte".

Il Personale

Il personale utilizzato all'interno del progetto è costituito dal gruppo di lavoro individuato con provvedimenti dirigenziali n. 647 del 27.08.2013, n. 908 del 20.11.2013, n. 133 del 25.02.2014 e n.330 del 16.04.2014, con ruoli e competenze specifiche per la gestione del modello progettuale (organigramma).

Il Gruppo di lavoro previsto è funzionale alla progettazione per l'espletamento di tutte le specifiche competenze ed esprime, inoltre, esperienza nell'ambito delle attività di assistenza sia per gli utenti che per gli operatori esterni.

Il modello organizzativo è connotato da una particolare flessibilità rispetto alla messa a regime dei vari step operativi ed agisce attraverso l'operatività di n.9 unità con qualifiche diverse e tipologie contrattuali tipiche ed atipiche.

Il Gruppo di lavoro risulta così costituito:

Geom. Bartolomeo Li Vigni (dipendente di ruolo Cat.D1) – Coordinatore Tecnico Amministrativo e contabile.

Dott.ssa Anna Alaimo (dipendente di ruolo Cat.D2) – Coordinatore Socio-Assistenziale.

Rosanna Balsamo (dipendente di ruolo Cat.B4) – Coordinatore Amministrativo.

Antonina Orlando (contrattista Cat.C1) – Amministrativo (tenuta registri operatori esterni)

Margherita Palazzolo (contrattista Cat.C1) – Amministrativo (tenuta registri operatori esterni)

Francesca Morici (contrattista Cat.C1) – Amministrativo – (segreteria sportello ascolto)

Geom. Giovanni Sciacca (contrattista Cat.C1) – Assistenza tecnica al sistema Caronte

Geom. Maurizio Titone (contrattista Cat.C1) - Assistenza tecnica al sistema Caronte

Angela Margiotta (contrattista Cat.B1) – Assistente amministrativo.

Inoltre, con il provvedimento n. 330/2014 è stato individuato quale responsabile del progetto il sottoscritto Geom. Bartolomeo Li Vigni.

Saranno utilizzati strumenti di rilevazione quali: Timbrature, relazioni professionali, firme sul registro.

Il budget previsto, di complessivi € 63.159,71, è compreso nell'importo complessivo del progetto sulla "Marginalità Sociale", approvato con deliberazione di G.M. n.89 del 27.02.2014, dell'ammontare di €215.850,43, importo a sua volta previsto tra le somme in amministrazione dell'intera opera di ristrutturazione (€1.300.000,00).

Le attività propedeutiche al progetto obiettivo, sono state iniziate in data 17.02.2014 con la predisposizione degli atti relativi all'attuazione della 1^ Fase ed in particolare:

-è stata conclusa la 1^ sub fase che ha previsto le seguenti attività:

Studio e ricerca con lo scopo di creare un'idea promozionale volta soprattutto a far conoscere le problematiche di una fascia più debole della popolazione, al fine di evitarne le discriminazioni, promuovendo relazioni del territorio; Predisposizione procedure di gara per l'affidamento dei servizi ai soggetti esterni.

-Sono stati predisposti tutti gli Avvisi Pubblici di manifestazione di interesse per l'individuazione di figure professionali esterne all'Ente ed in possesso di specifiche qualifiche previste dal progetto, per condurre le attività da destinare agli utenti diversamente abili ed extra comunitari.

A seguito di questa fase lavorativa si è provveduto ad invitare, tutte le figure che hanno manifestato interesse, con apposita lettera per la partecipazione alla procedura negoziata – cottimo fiduciario.

Dal mese di aprile si è provveduto ad espletare n.11 gare di procedura negoziata, a seguito delle quali sono state individuate sia le figure professionali che le ditte esterne per lo svolgimento dei servizi connessi alla 1° fase.

Il personale di coordinamento viene individuato nelle persone di: Geom. Bartolomeo Li Vigni, Dott.ssa Anna Alaimo, Sig.ra Rosanna Balsamo, congiuntamente agli altri componenti del gruppo di lavoro, ^{che} svolgono e svolgeranno il progetto obiettivo, che sarà concluso e rendicontato obbligatoriamente entro il mese di Dicembre c.a., secondo i dettami impartiti dall'Assessorato alla Famiglia (pena la revoca dell'intero finanziamento dell'ammontare complessivo di €.1.300,000,00).

Le successive fasi di lavoro sono previste nel progetto sulla "Marginalità Sociale" approvato con deliberazione di G.M. n.89 del 27.02.2014, che sinteticamente di seguito si riassumono.

Avvio della 2° fase che comprende:

- Organizzazione del seminario di apertura del progetto, previa stesura del materiale informativo cartaceo e video;
- la organizzazione dei corsi concordati con le figure professionali esterne già individuate in orario di lavoro concordato ed in base alle esigenze degli utenti;
- l'assistenza tecnica ed amministrativa (redazione contratti, organizzazione dell'orario di lavoro del personale sia interno che esterno all'Ente)
- assistenza alle famiglie ed agli utenti con la istituzione del centro di ascolto istituito presso la sede restaurata dell'ex ECA;
- affiancamento, direzione e sorveglianza delle attività effettuate dai soggetti esterni;
- affiancamento delle attività didattiche e formative degli esperti esterni;
- attività di implementazione e monitoraggio con il "sistema Caronte", rendicontazione e rapporti con l'Assessorato Regionale alla Famiglia.

Conclusione dei lavori con la creazione di messaggi a mezzo stampa, radio, televisioni locali e sull'esperienza maturata i risultati conseguiti e l'effetto creato sia sui soggetti protagonisti che sulle rispettive famiglie di appartenenza.

Per quanto sopra detto, l'importo previsto per questo progetto per il miglioramento dei servizi, già previsto tra le somme in amministrazione del progetto generale, per le attività svolte e da svolgere dal personale facente parte del gruppo di lavoro, ammonta a complessivi €.63.159,71, di cui €.26.700,00 per integrazione oraria dei dipendenti contrattisti, già prevista con altro provvedimento.

Tale importo è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi.

Nello specifico, il personale di ruolo che partecipa al progetto di miglioramento del servizio, avrà un'incentivazione secondo il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati raggiunti.

Il personale contrattista/Puc che partecipa al progetto di miglioramento del servizio, avrà sia una incentivazione secondo il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati, che una integrazione oraria (salariale), come di seguito precisato.

N.	Cognome e nome	Ore di lavoro totale	Conteggio comprensivo di Oneri riflessi ed Irap Ore di lavoro totale	Importo totale
1	Orlando Antonina C1	10x4x7=283x€15.95	€4.521,00	
2	Palazzolo Margherita C1	10x4x7=283x€15.95	€4.521,00	
3	Morici Francesca C1	10x4x7=283x€15.95	€4.521,00	
4	Sciacca Giovanni C1	10x4x7=283x€15.95	€4.521,00	
5	Titone Maurizio C1	10x4x7=283x€15.95	€4.521,00	
6	Margiotta Angela	10x4x7=283x€14,46	€4.095,00	
	Totale		€ 26.700,00	

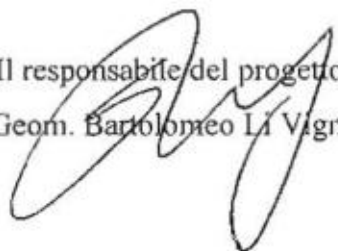
Obiettivi Generali

- Interventi in favore dei bambini/ragazzi dai 6 ai 16 anni extra comunitari e diversamente abili.
- Azioni di integrazione sociale attraverso la realizzazione di laboratori di ceramica, di agronomia, di musicoterapia, di animazione con la creazione di momenti ludico-ricreativi, momenti di lettura ed ascolto di musica e con recital e performance finali a chiusura dell'attività svolta.
- Promozione e divulgazione del progetto.

- Monitoraggio mensile del progetto.
- Creazione di un cortometraggio, a cura della ditta aggiudicataria degli spot, i cui protagonisti sono i soggetti fruitori e gli operatori, a conclusione dell'attività e dei risultati ottenuti dal progetto stesso.

Castelvetrano, li ??-??-2016

Il responsabile del progetto
(Geom. Bartolomeo Li Vigni)



Il Dirigente
Ing. Giuseppe Taddeo

